Dir. Resp.: Paolo Ermini

CORRIERE FIORENT

Tiratura: 0 - Diffusione: 5639 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 6 foglio 1 Superficie: 37 %



I tempi per lo stadio

<u>Nardella</u> alla <u>Fiorentina</u>: «Progetto entro fine 2018, altrimenti è un problema»

di **Antonio Passanese** a pagina 6

Stadio, <u>Nardella</u> avverte la <u>Fiorentina</u> «Rispettate i tempi o è un problema»

Il sindaco: «Progetto entro il 31 dicembre, diventa urgente un incontro con i Della Valle»





A sinistra un rendering del nuovo stadio nell'area Mercafir Sopra il sindaco Dario Nardella

Auto e tramvia E sul caos traffico alla stazione: «Gest collabori con noi La Ztl? Lì è impossibile»

«Se la Fiorentina non presentasse alcun progetto entro il 31 dicembre sarebbe un problema». <u>Dario</u> <u>Nardella</u>, ieri dai microfoni di Caffè Viola su Lady Radio è tornato a parlare di nuovo stadio. E lo ha fatto con toni che sanno di allarme: «Da parte della società viola — ha detto — il compito è molto chiaro, presentare il progetto entro la fine dell'anno: perché se la Fiorentina non presentasse nulla entro la fine dell'anno questo potrebbe diventare un problema». E ancora: «Credo sia urgente vedersi con la proprietà, l'avevamo già fatto l'ultima volta allo stadio. Prima ci incontriamo e meglio è, perché certi progetti devono passare da una costante collaborazione tra proprietà e Comune. A Roma e Napoli, ad esempio, le due parti litigano e non si vede neppure l'ombra dei nuovi stadi, mentre noi siamo ormai a pochi passi dalla variante urbanistica di Castello, che ci fa capire che abbiamo imboccato una strada di non ritorno». Nardella ha anche rivelato che «purtroppo è saltato l'incontro tra il direttore generale del Comune Parenti e Maffioletti che è la responsa-

bile del progetto per la <u>Fiorentina</u>: mi auguro che venga rifissato al più presto, perché servono certi confronti».

I tifosi però continuano a sperarci, anche se le lungaggini burocratiche (lo stadio nella migliore delle ipotesi sarà pronto nel 2021) e i problemi ancora sul tavolo — su tutti, lo spostamento del mercato ortofrutticolo — per ora hanno tenuto a bada gli entusiasmi. Da parte sua la Fiorentina aspetta l'approvazione della variante urbanistica di Castello per entrare nella fase operativa del progetto, che può richiedere 4/5 mesi. Non a caso lo stesso Andrea Della Valle, nel ritiro di Moena, aveva dato marzo 2019 come scadenza per il piano definivo.

Quello sullo stadio non è stato però l'unico argomento su cui Nardella si è soffermato: ha parlato anche dei pali della tramvia («su cui stiamo ragionando con la soprintendenza per una soluzione che non sia quella della colorazione») e sul problema del passaggio dei tram alla stazione, in piazza Dalmazia e, con la futura linea 2, in viale Belfiore: «Gest deve collaborare per attuare il passaggio sincroniz-

zato — il monito del primo cittadino — perché non noto molto impegno. Convocherò i vertici nazionali di Ratp e pretendo collaborazione completa». E a chi propone di limitare il traffico attorno a Santa Maria Novella per risolvere il problema degli ingorghi, Nardella ribatte: «Difficile una Ztl in sona stazione». Infine, per quanto riguarda i futuri lavori della linea 3 per Bagno a Ripoli il sindaco ha annunciato 200 posti auto gratis al parcheggio sotterraneo del centro commerciale Coop di Gavinana, stalli andati al Comune in base alla convenzione con Unicoop Firenze. «Inizialmente pensavamo di darli in affitto a prezzi agevolati ai residenti — ha spiegato — ma visto che è in prospettiva l'avvio dei lavori della tramvia in quella zona, li daremo gratuitamente».

Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



